

20 febbraio

**La lunga notte
Storie ed emozioni
di soccorso speleologico**

Andrea Gobetti

Andrea Gobetti, 48 anni scrittore, vive a Matraia, sulle collina Lucchesi. Ha dedicato due libri alle avventure speleologiche: Una frontiera da immaginare (Dell'Oglio, 1976) e (Le radici del cielo (C.D.A., 1982) nonché la guida Italia in grotta (Gremese, 1989) e Aria di Valtellina (Stefanoni 1989). Dall'esperienza dei due video realizzati per la televisione Svizzera Italiana "L'Uomo di Legno" e La strada di Olmolunreing, ha trattato Drammi e diaframmi (Corbaccio 1997) e Animalia Tantum (Skira 2000). A curato per alcuni anni Roc della Rivista della Montagna, collabora con la Rivista Alp, discorre a voce alta con tre asini tra cui il solo Nestore ascolta.



6 marzo

**K2: in vetta ad un sogno
Vivere di montagna**



Marco Confortola

Nato il 22 maggio 1971 a S. Caterina Valfurva (Sondrio)
Il 17 settembre 1990 diventa Aspirante Guida Alpina, la più giovane d'Italia per 5 anni.
Il 28 giugno 1993 diventa Guida Alpina Internazionale, la più giovane d'Europa per 4 anni.
Dal 14 settembre 1995 è Maestro di sci, disciplina Alpina.
Fa parte del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino.
Principali ascensioni:
2001 discesa estrema con gli sci della parete nord del pizzo Tresero
2002 concatenamento di 5 pareti nord: Tresero, Pedranzini, Dosegu, San Matteo, Cadini (8 ore e 40 minuti salita e discesa)
2003 discesa estrema parete nord del San Matteo
2003 prima discesa italiana e seconda mondiale parete nord dell'Ortler
2004 prima salita valtellinese m.Everest 8848 mt. versante nord
2005 concatenamento di 4 pareti nord: Ortler, G. Zebrù, Piccolo Zebrù, Tresero - dedicato a tutte le mamme del mondo - (7 ore e 45 minuti salita)
2005 Shisha Pangma (cima centrale mt. 8017)
2006 Shisha Pangma (cima principale mt. 8027)
2006 Annapurna mt. 8091 (versante nord)
2007 Cho Oyu mt. 8200 (salita veloce campo base cima-campo base 26 ore)
2007 Broad Peak mt. 8047
2008 K2 mt. 8611

20 marzo

**La "Corale Monti Pallidi"
di Laives (Bz)
IL CANTO di Mario Rigoni Stern
Voci di guerre e di montagne**

Coro

Il Coro Monti Pallidi di Laives nasce nel novembre del 1967 per iniziativa di un giovane maestro, Sergio Maccagnan, che si sta occupando di un corso di orientamento musicale nei paesi della Bassa Atesina. Mentre svolge l'attività didattica, rimane favorevolmente colpito dalla genuina passione di alcuni giovani per il canto popolare e dà vita ad un coro che ben presto prenderà il nome di "Monti Pallidi", in omaggio al nome con cui le genti ladine del coro è stato diretto fino alla fine del 2004 dal maestro Sergio Maccagnan.

Oggi il figlio Paolo ne continua l'opera, sempre alla ricerca di un tratto caratterizzante che sia in grado di comunicare la propria anima musicale ed interagire profondamente con chi lo segue e l'ascolta. chiamano le Dolomiti.



**COMUNE DI PADOVA
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Padova
organizzano:**

SERATE CULTURALI 2009

Auditorium Modigliani - ore 21
Via Delù (fine via Scrovegni - zona Fiera
Dipartimenti Universitari)
Info: www.caipadova.it - www.padovanet.it
INGRESSO LIBERO



ANTONVENETA
GRUPPO MONTEPASCHI

“Ogni montagna diversa dalle altre, ognuna una vita diversa che hai vissuto. Arrivi in cima dopo aver rinunciato a tutto quello che credevi necessario alla sopravvivenza e ti trovi solo con la tua anima. In quel vuoto puoi esaminare, in un’ottica diversa, te stesso e tutti i rapporti e gli oggetti che fanno parte del mondo normale”.

È proprio con questa citazione firmata dall'alpinista Anatolij Bukreev che la Commissione culturale del C.A.I. di Padova, vuole invitare tutti i soci della sezione e tutta la cittadinanza patavina a partecipare alle serate previste per il prossimo 2009.

Tematiche e ambienti sempre più emozionanti caratterizzeranno il prossimo ciclo grazie alla presenza di interessanti personaggi dell'alpinismo di oggi: infatti sul palco saliranno Silvio Mondinelli, Nives Meroi, Marco Confortola. Il sottosfondo himalayano accompagnerà le loro storie di montagna, le loro avventure nella dimora delle nevi, fonte di vita e di conoscenza.

Con noi ci saranno anche Davide Chiesa e Antonio Zavattarelli e il loro campo di battaglia sarà l'affascinante gruppo dell'Ortles-Cevedale, luoghi che hanno permesso ai due alpinisti di mettersi alla prova con un ambiente che non ha nulla da invidiare ad altri.

Non da meno saranno gli appuntamenti con il Film festival di Trento e la proiezione di cortometraggi che hanno entusiasmato il pubblico e la giuria nella scorsa stagione: il tutto sarà accompagnato dal commento di un addetto ai lavori proprio per cogliere fino in fondo i messaggi legati ai valori della montagna. Andrea Gobetti ci introdurrà in una “lunga notte”, titolo della sua serata, che avrà per oggetto il soccorso speleologico: trattasi di un'ulteriore occasione per conoscere l'ambiente frequentato dagli “speleo” e per farsi trasportare dalla curiosità di capire come affrontare questo genere di attività. Appuntamento da non perdere è quello con la Corale Monti Pallidi di Laives che ci presenterà “Il Canto di Mario Rigoni Stern”: serata che vuole ricordare attraverso le voci di guerra e di montagna uno scrittore di altissimo livello, un abitante della montagna, un alpinista, un soldato, un uomo dai grandi esempi umani.

I MIEI PRIMI 14 “OTTOMILA”

9 gennaio



Silvio Mondinelli

Silvio Mondinelli nasce il 24 giugno 1958 a Gardone V.T. (BS) dove vive fino al 1976, anno nel quale si arruola nella GdF. Dal 1978 risiede ad Alagna Valsesia (VC), ai piedi del Monte Rosa, dove tuttora svolge servizio come cinofilo. Ha compiuto moltissime ascensioni sulle Alpi, soprattutto sul Monte Rosa. Nel 1981 diviene Guida Alpina e dal 1987 al 1991 è istruttore guide. Le sue esperienze extra-europee in Sud e Nord America, Himalaya e Karakorum iniziano nel 1984. Ad oggi ha partecipato a una ventina di spedizioni sugli “ottomila”, in 14 delle quali è riuscito a raggiungere la vetta principale entrando nel ristretto albo di coloro che hanno terminato la “corsa agli ottomila” (tredici persone in tutto, sei dei quali senza ossigeno).

Nell'ambiente alpinistico però Gnaro è conosciuto non solo per aver scalato tutte le 14 montagne che superano gli 8.000 metri senza aver mai fatto uso di ossigeno, quanto per i molteplici soccorsi effettuati durante le sue spedizioni extra-europee. Spesso proprio la decisione di portare aiuto a qualche alpinista in difficoltà, si è rivelata determinante per il fallimento di un tentativo di scalata alla vetta.

Con questo stesso spirito Gnaro si è avvicinato alle popolazioni locali incontrate nel corso delle spedizioni ed insieme ad altri amici ha raccolto fondi e finanziato la costruzione di una scuola e di un ospedale in Nepal.

ORTLES CEVEDALE IL FASCINO DI UN GRUPPO DA NON DIMENTICARE

23 gennaio

Davide Chiesa Antonio Zavattarelli

Davide Chiesa, piacentino ha praticato l'alpinismo classico con oltre 120 salite in quota su neve e ghiaccio tra vie normali, pareti Nord, invernali ed alcune tra solitarie e vie nuove. Ha scalato oltre 120 cascate di ghiaccio.

Collaboratore con oltre una quindicina di articoli scritti di varie zone su alcune riviste di montagna a diffusione nazionale (Alp, Rivista del Cai e Pareti).

È autore di un interessante film sulle cascate di ghiaccio dell'Appennino Piacentino: “La Magia della Rocca dei Borri, scalando la grande cascata ghiacciata” prodotto nel 2005.

Antonio Zavattarelli, geologo, piacentino trapiantato a Casteggio. Amante escursionista ha percorso numerosi itinerari nelle Alpi e negli Appennini. Profondo conoscitore di uno degli angoli più belli ed incontaminati della provincia di Piacenza, la val Chiarore, è inoltre autore di alcune guide naturalistiche sull'Appennino. Ha collaborato alla redazione di altri testi geologici e naturalistici.

Ama le grandi traversate in ambiente alpino ed appenninico. Ha percorso le alte vie, trekking in alta quota, della Valle d'Aosta della Lombardia, dell'Oberland Bernese e del versante francese della catena dei Pirenei.

La passione per la fotografia gli ha consentito di documentare e di raccontare con immagini le esperienze vissute.

Collabora con il CAI e con istituti scolastici, in qualità di accompagnatore esperto in geologia.



“NIENT'ALTRO CHE DEL BIANCO CUI BADARE”

6 febbraio



Nives Meroi

Nives MEROI è nata a Bonate Sotto (BG) il 17 settembre 1961. Da oltre vent'anni risiede in Friuli Venezia Giulia a Fusine Laghi (UD), ove ha conosciuto il marito, Romano Benet.

Nives e Romano, compagni di vita e di cordata, arrampicano insieme da oltre 20 anni. La loro vasta attività comprende alcune fra le vie più difficili delle Alpi, rendendosi protagonisti di imprese quali la prima invernale al Pilastro Piussi alla parete nord del Piccolo Mangart di Coritenza e quella alla Cengia degli Dei, sullo Jof Fuart.

Col tempo il loro amore per la montagna li ha spinti ad esplorare orizzonti sempre più lontani, dove l'aria è rarefatta “dove ogni passo diventa uno sforzo di volontà”. Un alpinismo leggero e pulito, senza l'ausilio di ossigeno supplementare, senza portatori d'alta quota e campi fissi. Uno stile pulito il loro, un confronto onesto con sé stessi e la montagna.

Un percorso fatto di grandi successi, come la salita, nel 2003 e in soli venti giorni, di tre dei 14 Ottomila della Terra (Gasherbrum II, Gasherbrum I, Broad Peak), seconda cordata al mondo ad aver realizzato un'impresa simile e, Nives, prima donna in assoluto nella storia dell'alpinismo.

Senza dimenticare le celebri salite al Dhaulagiri, al K2 e all'Everest che nella stagione 2006-2007 si sono finalmente concesse loro.

Sono undici i Giganti della Terra che Nives e Romano hanno salito sin'ora e solamente tre quelli che mancano per completare il progetto.

Nives potrebbe diventare la prima donna a raggiungere questo obiettivo e, qualora ciò non si realizzasse, lei e Romano sarebbero comunque la prima coppia al mondo con il maggior numero di Ottomila raggiunti.

Sine sole

Trento Film Festival
MONTAGNA ESPLORAZIONE AVVENTURA

regia Gianni Padlina

SVIZZERA, 2007 / DURATA: 22'

13 febbraio

Franco, il sindaco del piccolo villaggio di Viganella, stanco di vedere la sua gente triste e chiusa in casa durante i 3 mesi invernali per la totale assenza di sole, da tempo stava macchinando qualche cosa che potesse ridare il sorriso ai pochi abitanti rimasti in valle. Di professione macchinista delle Ferrovie di Stato, tra un viaggio e l'altro trova la grande e bizzarra idea di illuminare il villaggio sempre in ombra con un gigantesco specchio. Mai nella storia di Viganella il sole in inverno era arrivato sin sulla piazza del paese. La vita del paesino cambia in fretta con l'arrivo del raggio di sole.

Eiger Speed Riding

regia Damien Dufresne

FRANCIA, 2006 / DURATA: 3' / LINGUA: NO DIALOGHI

La prima spettacolare discesa in Speed Riding dell'Eiger, nelle Alpi svizzere, nel giugno del 2006. L'impresa è opera del pilota Francois Bon, membro della squadra nazionale francese di sport aerei, che qui scia con il parapendio sulle spalle e una videocamera fissata sul suo elmetto, fornendoci un'incredibile prospettiva di questa veloce discesa dalla montagna.

La Montagne Perdue

REGIA Christian Deleau

FRANCIA, 2007 / DURATA: 52'

Nepal, 12 dicembre 2005. La parete occidentale della quinta cima più alta del pianeta. Jean-Christophe Lafaille si prepara a compiere una nuova impresa. Alle soglie dell'inverno himalayano, comincia ad abituarsi all'alta quota. Dopo qualche settimana tenterà di fare quello che nessun altro scalatore è riuscito a fare fino ad allora: la scalata del Makalu, - 8.463 metri - da solo e senza ossigeno, durante la stagione invernale. La storia intreccia impressioni e punti di vista riguardo all'intervallo di tempo che lo scalatore ha trascorso dal suo arrivo al campo base fino al tentativo di scalata finale e alla sua tragica conclusione.